

**Relazione alla proposta di legge regionale:
"Bilancio di previsione 2018-2020"**

In attuazione di quanto previsto visto al paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014) e dalle disposizioni della L. R. 3/2002, per quanto ancora applicabili, è stato predisposto il bilancio di previsione finanziario della Regione Abruzzo per il triennio 2018-2020

La predisposizione della manovra al bilancio di previsione 2018-2020 risente anche quest'anno di un contesto complesso, derivante dalla necessità per le regioni di dover concorrere ulteriormente al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica a livello nazionale.

Le manovre di finanza pubblica del Governo che si sono susseguite negli ultimi anni hanno reso infatti i bilanci regionali estremamente rigidi limitando fortemente sia il finanziamento delle politiche di spesa regionali, sia il reperimento di risorse da destinare agli investimenti.

Il contributo alla finanza pubblica per la manovra 2018 – 2020 della regioni a statuto ordinario è di circa 12,95 miliardi a legislazione vigente, in parte già coperti con precedenti accordi fra Stato e Regioni. Sono ancora da coprire tagli per 2,695 miliardi.

A riguardo le Regioni hanno avanzato alcune proposte al Governo al fine di consentire la salvaguardia dei trasferimenti, in particolare nell'ambito sociale e per l'incremento degli investimenti sul territorio comunque realizzando l'obiettivo di finanza pubblica richiesto dalla manovra.

Di seguito una breve disamina dei singoli articoli e dei singoli commi del disegno di legge.

Agli articoli 1 e 2 della proposta di legge sono quantificate le entrate e le spese complessive in termini di competenza e di cassa per ciascuna annualità.

In particolare le previsioni dello stato delle entrate e delle spese, per quanto concerne la gestione di competenza, evidenziano i seguenti totali:

- Euro 6.014.735.396,48 per l'esercizio finanziario 2018,
- Euro 6.098.607.906,18 per l'esercizio finanziario 2019
- Euro 5.640.627.932,60 per l'esercizio finanziario 2020.

Con riferimento alla gestione di cassa il bilancio prevede una previsione totale di entrata per l'esercizio finanziario 2018 pari a Euro 7.669.927.690,61 (comprendente anche la giacenza di cassa presunta al 1 gennaio 2018 quantificata in Euro 318.413.539,80) ed un totale generale della spesa di Euro 7.629.649.148,23.

Per quel che concerne il dettaglio del bilancio 2018-2020, nella sua composizione in titoli per le entrate e le spese, si rimanda al "Quadro generale riassuntivo" allegato alla presente proposta di legge (Allegato n. 6).

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 3, con apposita deliberazione della Giunta regionale, a seguito dell'approvazione del bilancio da parte del Consiglio regionale, si approvano il "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese ed il "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli, al quale è allegato il prospetto riguardante le previsioni dei capitoli della gestione sanitaria accentrata (perimetro sanitario).

L'articolo 3 riassume tutti gli allegati al bilancio secondo la contabilità armonizzata.

Gli articoli 4 e 5 definiscono rispettivamente l'importo complessivo dei residui attivi e passivi presunti al 31 dicembre 2017 dei quali si autorizza la reiscrizione nel bilancio di previsione 2018 in attesa del riaccertamento dei residui.

Gli articoli 6 e 7 danno applicazione a quanto riportato nell'articolo 39, comma 9, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

il comma 1 lett a) prevede l'iscrizione in bilancio di una quota di €. 25.544.172,01 quale annualità del disavanzo di amministrazione presunto al 31.12.2014, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 in deroga all'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 118/2011.

b) euro 617.942,13 quale accantonamento trentennale del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 e succ. modifiche ed integrazioni così come provvisoriamente determinato con delibera di Giunta Regionale n. 692 del 24 novembre 2017;

il comma 2, prevede che ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 118/2011, è iscritta nello stato di previsione delle entrate, nella voce "utilizzo Avanzo di amministrazione", la somma di euro 162.969.695,96, quale utilizzo fondo anticipazioni di liquidità - D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti - acquisita nell'anno 2013, al netto dei rimborsi effettuati.

L'articolo 9 prevede, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lett a), del decreto legislativo 118/2011 nello stato di previsione del Titolo I della spesa nell'ambito della Missione 20, Programma 01, l'autorizzazione all'iscrizione del fondo di riserva per le spese obbligatorie per un importo pari ad euro 2.000.000,00 per ciascuna delle tre annualità.

1. L'articolo 10 prevede ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 118/2011, nello stato di previsione del Titolo I della spesa, nell'ambito della Missione 20, Programma 01, l'autorizzazione e l'iscrizione del Fondo di riserva per le spese impreviste per un importo pari ad euro 1.266.479,43 nell'esercizio finanziario 2018, di euro 440.130,96 per l'esercizio finanziario 2019 e di euro 449.670,68 per l'esercizio finanziario 2020.

L'articolo 11 prevede, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lett c), del decreto legislativo 118/2011 nello stato di previsione della spesa del Titolo I, nell'ambito della Missione 20, Programma 01, l'autorizzazione per l'iscrizione del Fondo di riserva di cassa, per un importo di euro 150.000.000,00.

L'articolo 12 prevede, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 118/2011 e in applicazione del principio contabile generale ed applicato della competenza finanziaria di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 al medesimo decreto, è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa, nell'ambito della Missione 20, Programma 02, del Titolo I della spesa, dello stanziamento relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità - parte corrente - per un importo pari a euro 1.408.829,66 per l'esercizio finanziario 2018, ad 1.403.522,25 per l'esercizio finanziario 2019 e ad euro 1.400.720,93 per l'esercizio finanziario 2020. E' autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa, nell'ambito della Missione 20, Programma 02, del Titolo II della spesa, dello stanziamento relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità - parte capitale - per un importo pari a euro 152,67 per ciascuno degli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.

L'articolo 13 prevede l'autorizzazione all'iscrizione nello stato di previsione della spesa, nell'ambito della Missione 20, Programma 03, del Titolo I della spesa, dello stanziamento necessario per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio arretrati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73 del decreto legislativo 118/2011 per un importo pari a euro 2.000.000,00 per ciascuna annualità.

L'articolo 14 prevede, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 118/2011 l'autorizzazione per l'iscrizione nello stato di previsione della spesa, nell'ambito della Missione 20, Programma 03, del Titolo I della spesa, del Fondo Rischi da contenzioso per la copertura delle passività potenziali derivati da contenzioso in atto per un importo pari a euro 2.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, euro € 3.453.254,15 per l'esercizio finanziario 2019, euro € 6.326.042,16 per l'esercizio finanziario 2020;

L'articolo 15 prevede, in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così come modificati dall'articolo 27 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nel programma 03, della missione 20, del titolo I dello stato di previsione della spesa, l'iscrizione di un fondo per il pagamento delle perdite degli organismi partecipati, con uno stanziamento di competenza pari ad euro 750.073,25 per l'anno 2018.

L'articolo 16 prevede, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 69 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'iscrizione nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'anticipazione di cassa nel titolo 7, tipologia 100, per l'importo annuo di € 100.000.000,00; parimenti, nello stato di previsione della spesa è autorizzata l'iscrizione del rimborso delle anticipazioni di cassa nella missione 60, programma 01 di pari ammontare.

L'articolo 17, in attuazione dell'articolo 67 del decreto legislativo 118/2011, prevede l'iscrizione nella missione 01, programma 01, di uno stanziamento di euro 24.400.000,00 per l'annualità 2018, di euro 23.880.000,00 per l'annualità 2019 e di euro 23.360.000,00 per l'annualità 2020 per assicurare l'autonomia contabile al Consiglio Regionale.

L'articolo 18, disciplina, nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011, le variazioni a cui il bilancio di previsione può essere assoggettato nel corso dell'esercizio finanziario.

L'articolo 19, detta la disciplina per l'annullamento dei diritti di credito vantati quando il costo delle operazioni di esazione di ciascuna entrata risulti eccessivo rispetto alla misura dell'entrata stessa.

L'articolo 20 prevede il rinvio ad apposita legge regionale l'approvazione dei bilanci relativi agli Enti, Agenzie ed altri Organismi dipendenti dalla Regione in attuazione del dell'articolo 47 della legge regionale 25 marzo 2002, n.3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo)

L'articolo 21 concerne l'entrata in vigore della legge regionale.

Il Dirigente
del Servizio Bilancio

Dott. Ebron D'Aristotile

Il Direttore regionale
del Dipartimento Risorse e
Organizzazione

Dott. Fabrizio Bernardini

Il Componente la Giunta

Dott. Silvio Paolucci